

## SECONDA PROVA

Con atto notificato il 7-9 novembre 2006, due condomìni e alcuni singoli condòmini, premesso di essere ubicati - residenti nel comune di Scansano, Via Italia, e posti in prossimità del complesso immobiliare denominato "Villa Alti" sull'angolo tra la stessa Via Italia e via Pertini di proprietà della società Alfa, hanno impugnato la deliberazione consiliare recante l'approvazione della variante gestionale 2005 al regolamento urbanistico comunale.

Essendo stato ammesso, con la variante in questione, un intervento di edificazione di completamento o di ampliamento degli edifici esistenti, contrariamente a quanto previsto dal piano strutturale, i ricorrenti hanno dedotto il seguente motivo: violazione della normativa regionale e delle norme del piano strutturale comunale, in quanto la scheda normativa relativa al completamento di "Villa Alti" introduce una potenzialità edificatoria autonoma in un ambito che il piano strutturale non prevede come suscettibile di nuova edificazione.

Comune e società controinteressata hanno eccepito l'inammissibilità del gravame, per carenza di **legittimazione** e di **interesse** dei ricorrenti, che non avrebbero provato né la lesione derivante dall'intervento né l'interesse, essendosi limitati ad affermare di essere proprietari di aree confinanti con quella oggetto dell'intervento stesso.

I ricorrenti hanno replicato che, dalla documentazione prodotta in giudizio (certificato di attribuzione del numero di codice fiscale ai due condomìni, atti di acquisto di proprietà dei singoli soggetti privati), risulta accertata la loro legittimazione a proporre il ricorso in esame.

Inoltre, dalla ulteriore documentazione prodotta (piantina indicante l'ubicazione dei due condomìni), risulta altresì accertato l'interesse dei ricorrenti all'annullamento dell'atto impugnato che comporta un intervento di edificazione pari a 500 metri quadrati per un'altezza di circa 7,5 metri su di un'area contigua, che precluderebbe ai medesimi ricorrenti parte della vista a mare, diminuendo significativamente il valore degli immobili di proprietà.

Il candidato, premessi cenni sul presupposto della legittimazione a ricorrere, indichi le ragioni a fondamento della legittimazione dei ricorrenti come singoli condòmini e come condomìni.